

Cade in casa, sbatte la testa e muore

Portogruaro. Incerte le cause: decesso naturale o incidente domestico. Sul posto i carabinieri del nucleo scientifico

▶ PORTOGRUARO

Giallo per il decesso di un uomo caduto in casa. Tragica scoperta nella mattinata di ieri alle 11 in viale Trieste 119 al condominio Caminetto, sulla palazzina E. È stato trovato morto in casa un uomo originario della vicina Fossalta. Si chiamava Fabio Zacchigna, aveva 42 anni, ed era conosciuto per essere stato fino a poco tempo fa un dipendente del centro commerciale Adriatico di via Prati Guori. È una morte da chiarire nei suoi aspetti. Non si riesce a stabilire ancora se si tratta di un decesso provocato da un incidente domestico o di una morte naturale. Di sicuro non è un suicidio. Ieri sera fonti mediche asserivano che nemmeno l'ipotesi di un coinvolgimento di terzi è da escludere. Fabio è sicuramente caduto per terra, sbattendo il capo sullo spigolo di un tavolo. Ha reagito alla caduta, cercando di sollevarsi, poi però è crollato definitivamente.

I carabinieri della stazione di Portogruaro e del Nucleo Operativo Radiomobile ieri pomeriggio hanno chiamato la Stazione Investigativa Scientifica, per ulteriori accertamenti. Gli uomini del Sis hanno compiuto un sopralluogo con il medico legale di Portogruaro, Antonello Cirmelli, che per due volte ha varcato la soglia dell'abitazione di Fabio, all'interno 14 del quar-



I carabinieri del nucleo scientifico nell'appartamento in viale Trieste

to piano.

L'autopsia, come disposto dal pm Gava che ha aperto un fascicolo sulla morte dell'uomo, verrà eseguita domattina alle 9 nell'ufficio di medicina legale ricavata presso la cella mortuaria dell'ospedale di Portogruaro, in via Friuli.

L'allarme agli operatori sanitari del Suem 118 di Portogrua-

ro, lo hanno dato i genitori di Fabio: si tratta di Silvano Zacchigna, il padre, ex militare di carriera appartenente all'Esercito, e la madre, Biancangela Infanti, ex dipendente della ditta Zignago. Il padre e la madre di Fabio, che da ieri pomeriggio si sono chiusi nel loro dolore dopo aver stazionato per ore sotto la palazzina di viale Trieste 119

a Portogruaro, abitano in via Stucky, di fronte alla secolare quercia, in località Villanova Sant'Antonio, conosciuta anche come Villanova Vecchia. Con loro la sorella di Fabio, Erica che vive a Marcon.

Gli operatori sanitari si sono trovati, una volta in casa, il corpo ormai senza vita di Fabio, per terra in soggiorno. La scena si presentava piuttosto drammatica e incerta, per cui sono stati avvertiti i carabinieri di Portogruaro. Il sopralluogo è stato meticoloso e il medico legale Cirmelli ha compiuto gli accertamenti di rito. I dubbi però sono diversi. I militari hanno escluso categoricamente il suicidio. Zacchigna è sicuramente caduto sbattendo la testa. Ha tentato di rialzarsi, ma poi ha perso i sensi. Caduto per essere scivolato o caduto a seguito di un malore? Non si sa. Due le ipotesi che i carabinieri non scartano. L'altra ipotesi riguarda una caduta a seguito di un malessere improvviso. È stata la botta in testa a causare la morte o il malore accusato? È morto per la caduta e il conseguente trauma cranico, per un fatale infarto? I carabinieri si sentono di escludere il coinvolgimento di terzi; fonti mediche perciò sostengono che solo l'autopsia potrà chiarire tutto, anche su questo punto.

Rosario Padovano

CRIPRODUZIONE RISERVATA

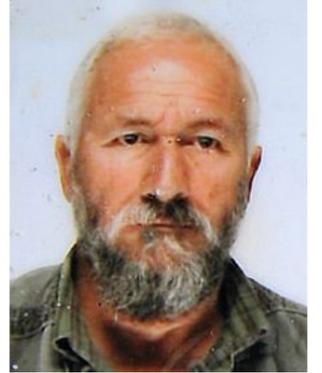
▶ PORTOGRUARO

Ieri l'addio a Franco Pagnani schiacciato dal suo trattore

▶ PORTOGRUARO

Il clima era molto raccolto e quasi intimo, il dolore invece si percepiva in misura massiccia. Si sono celebrati ieri mattina in un clima di grande commozione i funerali di Franco Pagnani, l'agricoltore di 62 anni deceduto lunedì sera a Giusago schiacciato da un trattore. La comunicazione del funerale è stata fatta solo all'ultimo momento, il venerdì sera. Pagnani era il direttore del Consorzio Agrario Primo Maggio, una delle potenze del settore primario di Concordia Sagittaria. L'orario del rito, alle 9 del mattino, ha fatto sì che la celebrazione prendesse una forma quasi privata.

Il funerale è stato officiato nella chiesetta di Borgo Sant'Agnesa a Portogruaro, non lontano dal confine territoriale con Concordia Sagittaria, dove Franco Pagnani ha vissuto per moltissimo tempo, lavorando poi fino all'ultimo. La salma dopo le esequie è stata trasportata per la cremazione. La vicenda della



Franco Pagnani, aveva 62 anni

morte tragica di Pagnani ha addolorato l'intera comunità del Veneto orientale. Persona affabile e molto carismatica era la guida del Consorzio agrario di cui era il direttore, punto di riferimento locale e nazionale per la raccolta della barbabietola.

I vertici del consorzio e molti associati erano presenti in chiesa assieme ai parenti più stretti. L'assenza di Pagnani si avverte già tantissimo. (r.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

▶ PORTOGRUARO

Profitti vendita quote Asvo investiti su sicurezza e scuole

▶ PORTOGRUARO

Gli utili dell'azienda Asvo, circa 130.000 euro, saranno equamente distribuiti tra le varie realtà cittadine. E così 23.000 euro andranno per il verde pubblico e manutenzioni strade e percorsi pedonali, 21.000 euro per l'acquisto di banchi ed armadi per le scuole; 20.150 euro per telecamere e video sorveglianza; 56.500 euro per le scuole materne; 8.000 euro alla Proloco per la gestione dei mercoledì musicali e 5.000 euro per la manutenzione di scuole e degli edifici comunali. In un momento di grande contrazione finanziaria il dividendo degli utili è una iniezione di fiducia per ogni

amministrazione. «Abbiamo venduto il 20% delle quote Asvo ma questo non ha inciso con gli assetti societari in quanto il Comune mantiene un patrimonio consistente», spiegano dall'Amministrazione comunale, «è stata una scelta per liberare risorse da destinare ad investimenti per la realizzazione del parcheggio del Pio Decimo e la valorizzazione del centro storico. Sono scelte coraggiose che sbloccano capitali per metterli al servizio dei cittadini e la vendita di quote di società come Atvo ed Asvo aveva tali finalità, rivelandosi una scelta positiva tanto che è stata seguita da molti altri Comuni». (g.p.d.g.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Esce di strada e centra un muretto

Pramaggiore. Guardia giurata in prognosi riservata. L'incidente alle tre di notte



L'intervento dell'ambulanza

▶ PRAMAGGIORE

Drammatico incidente ieri notte poco prima delle 3 a Blessaglia di Pramaggiore. Una guardia giurata di 38 anni A.D.S., cresciuto a Latisana ma residente da qualche tempo a Pravisdomini, è uscito di strada mentre era di turno per conto della North East Services. L'uomo ha perso il controllo della macchina, andando a schiantarsi contro un muro mentre percorreva la Postumia, in un luogo per altro che si trova a meno di 3 chilometri da casa sua. La guardia giurata è rimasta imprigionata nella vettura. Sul posto sono dovuti accorrere i vigili del fuoco del distacca-

mento di Portogruaro per liberare l'uomo dalle lamiere contorte dell'utilitaria. Sono quindi sopraggiunti i carabinieri della Compagnia di Portogruaro; gli operatori sanitari del Suem 118 partiti di gran carriera dal pronto soccorso sempre di Portogruaro, e gli uomini della ditta di soccorso stradale Rado, di Portogruaro, che ha provveduto a ripristinare le condizioni di sicurezza sul manto stradale. L'opera dei pompieri portogruaresi è stata encomiabile. Dopo il grande lavoro dei vigili del fuoco il ferito è stato affidato alle cure dei sanitari e del medico. Quindi il 38enne è stato trasferito all'ospedale civile di Portogruaro, dove è stato

accolto con riserva di prognosi per un brutto politrauma. Ieri mattina i dirigenti della North East Services hanno recuperato tutta la documentazione dell'auto. Intanto nel primo pomeriggio si è verificato un incidente stradale al chilometro 33 della provinciale per Brussa. Mentre stava transitando a Marina di Lugugnana, al confine tra i territori di Portogruaro e Caorle, un motociclista tedesco che viaggiava in sella a una moto Honda 600, è finito fuori strada precipitando nel canale. L'uomo ha riportato lievi ferite, venendo tratto in salvo da un passante. Sul posto la polizia locale di Portogruaro. (r.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SUL TAGLIAMENTO

I sindaci studiano il progetto del traghetto Bibione-Lignano

▶ BIBIONE

Un progetto ambizioso, un battello che colleghi le sponde del Tagliamento, la parte veneta con quella friulana. Dialogo molto stretto tra Lignano e Bibione. Sembrava guerra aperta, dopo la massiccia campagna "No tax free" condotta dalla regione Friuli Venezia Giulia e tesa a informare il turista sul fatto che le spiagge venete applicano la tassa di soggiorno, al contrario di quelle friulane che non adottano l'imposta. Sono passati solo pochi giorni, eppure l'altra mattina si è svol-

to un incontro distensivo tra il sindaco di San Michele Pasqualino Codognotto e quello di Lignano, Luca Fanotto, per discutere di un progetto che qualora operativo porterà benefici a tutti. Si tratta della creazione di una linea-traghetto per collegare la sponda veneta con quella friulana. Un traghetto sul Tagliamento insomma, capace di trasportare turisti in bici o a piedi da Bibione a Lignano, e viceversa da Lignano a Bibione. Seguiranno altri incontri anche perché si sta studiando una collaborazione reciproca sulla sport. (r.p.)

BIBIONE

Parte il trenino dell'Asvo per insegnare la differenziata

▶ BIBIONE

Parte dal centro ed effettuerà importanti fermate lungo la spiaggia il "Trenino del riciclo". Si tratta di un treno molto particolare che permetterà ai giovanissimi turisti di Bibione di conoscere più approfonditamente il tema dell'ambiente e del riciclaggio dei rifiuti o raccolta differenziata.

La presentazione ufficiale è avvenuta nei giorni scorsi nel tratto di spiaggia di piazzale Zenith, presso l'arenile chiosco della Bibione Spiaggia, la società guidata dal presidente

Vania Prataviera alla presenza del sindaco, Pasqualino Codognotto e del presidente di Asvo spa Luca Michelutto.

Ha partecipato anche l'assessore all'ambiente del comune di San Michele e Bibione Luca Marchesan. In questi giorni sono stati stampati diversi manifesti anche in lingua inglese e in tedesco per promuovere l'iniziativa. Il treno dei rifiuti effettuerà dei giri con i bambini, poi verrà utilizzato per permettere ai più giovani di conferire i rifiuti che trovano sulla spiaggia o che "producono" essi stessi. (r.p.)

CONCORDIA

Olio sversato in un canale Sul posto l'Arpav e i pompieri

▶ CONCORDIA

Due interventi per i vigili del fuoco di Portogruaro ieri mattina nel giro di poche ore, il primo e più importante a Concordia Sagittaria, il secondo a Bibione. I pompieri sono intervenuti nella zona industriale di Concordia, in via Fratelli Cervi per uno sversamento d'olio in un canale consortile. Trasmessa una notizia di reato alla magistratura. Sul posto l'Arpav e un tecnico del comune concordiese. A fare la scoperta sono stati gli operai impegnati per il turno mattutino di ieri, che

hanno ravvisato la fuoriuscita del combustibile. Gli stessi hanno inoltrato immediatamente l'allarme. Sul posto si sono presentati in pochi minuti i pompieri di Portogruaro che hanno adoperato i classici salsicciotti per cercare di tamponare l'inquinamento. Sul posto, oltre ai biologi mandati dall'Arpav, si è presentato un dipendente dell'ufficio tecnico del comune concordiese che poi ha relazionato all'assessorato all'ambiente. A Bibione invece si è incendiato attorno alle 11 un quadro elettrico. Sul posto i pompieri. (r.p.)